

L'ALTRA CASERMA

«Sulla Perotti siamo pronti a intervenire»

COME per la Gonzaga, ipotesi di recupero anche per la caserma Perotti. E' stato il direttore dell'Agenzia del demanio, Roberto Reggi, a ipotizzare un progetto di recupero per la ex struttura militare di via del Gignoro. Un altro piano di riqualificazione per la caserma che un tempo ospitava i reparti operativi della brigata Friuli. Possibilità anche della Perotti. «Sono soddisfatto – ha detto il sindaco **Dario Nardella** (foto) – che le ex caserme possano tornare a essere luoghi di vita. Siamo pronti a collaborare

anche sulla Perotti, per una soluzione che si integri bene col territorio e porti nuovi posti di lavoro. Questi progetti rappresentano una opportunità per nuove imprese e danno vita a una concezione moderna e sostenibile di trasformazione edilizia». Dal 2014 Firenze ha un accordo per la riqualificazione delle ex caserme col Demanio e col ministero della Difesa. A Firenze restano comunque ancora una caserma operativa (la Predieri di Rovezzano) e due eccellenze 'con le stellette': l'Istituto

geografico militare e il farmaceutico militare, dove si producono i farmaci orfani e si coltiva la cannabis terapeutica per il fabbisogno nazionale.



Peso:13%

IL PROGETTO

Nuova vita
all'ex Gonzaga
Pronto il piano
da 150 milioni
«Qui nascerà
un quartiere»

LA CITTA' CHE CAMBIA

Case e servizi: così rinascono i Lupi di Toscana

di FABRIZIO MORVIDUCCI

RINASCE la ex caserma Gonzaga. Case per giovani coppie, spazi per la socialità e la cultura nell'area da oltre 100mila metri quadri a cavallo tra Firenze e Scandicci. Il progetto che si è aggiudicato il concorso di idee arrivato al termine del percorso di condivisione coi cittadini è stato presentato ieri dal **Sindaco di Firenze, Dario Nardella**, e dal direttore dell'Agenzia del demanio, Roberto Reggi.

IL PROGETTO punta sulla centralità di aree pubbliche, verde e percorsi ciclo-pedonali, con gli edifici che si affacciano sull'asse centrale tra viale Nenni e l'ospedale di Torregalli in un mix di funzioni residenziali, commerciali, sociali e di servizi. Il masterplan della trasformazione urbanistica che darà vita all'ultima vera tra-

sformazione urbanistica cittadina, assunta dal **sindaco Nardella** come obiettivo del prossimo mandato, è stato elaborato dall'architetto Paolo Luigi Poloni di Luino, è stato presentato ieri in Santa Maria Novella dal **sindaco Dario Nardella**, dall'**assessore** all'Urbanistica Giovanni Bettarini e dal direttore dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi. Presenti anche l'**assessore** all'Urbanistica del Comune di Scandicci Andrea Giorgi e il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni.

«Firenze - ha detto **Dario Nardella** - ha recuperato e restituito ai cittadini molti contenitori abbandonati senza consumare nuovo suolo. Obiettivo è quello di fare dei Lupi di Toscana un nuovo motore culturale, civico, economico e di social housing di tutto il quadrante sud-ovest della nostra **città metropolitana**».

I tempi non sono brevissimi, ma si tratta di un intervento imponente che costerà circa 150 milioni di euro. Il sindaco ipotizza una fine lavori entro la fine della prossima consiliatura.

ENTRANDO nel dettaglio del progetto, sono previsti 33.000 mq di superficie destinati a residenziale (di cui 22mila di social housing), 7.500 mq di negozi, 12mila per uffici e ambulatori, 6.500 con sociale, e spazi culturali.

Un nuovo quartiere, cerniera tra due territori, collegato con la tramvia al capoluogo. Sul nodo della viabilità sicuramente c'è da lavorare. Il collegamento tra viale Nenni e Torregalli è uno dei temi sui quali si discute da più tempo e l'arrivo dei nuovi insediamenti residenziali non può non essere supportato da un adeguato sistema viario che porti anche verso le principali vie di comunicazioni regionali e nazionali (Fi-Pi-Li e A1).



**Viabilità
integrata**

Strategica al progetto, la viabilità di collegamento tra viale Nenni e l'ospedale di Torregalli che servirà ad alleggerire il traffico nella zona



**Edilizia
sociale**

Saranno destinati all'edilizia sociale 22.000 mq. Si costruiranno case per famiglie e giovani coppie con affitti a prezzo concordato



